

IL BOLLETTINO DEI MARINAI

www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk www.assoradiomarinai.tk



ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
MARINAI ITALIANI

A.R.M.I.

bollettino periodico telematico
nr. 9/2005



Sommario:

Editoriale.....	2
News, news	3
Notiziario dei Marinai.....	9
Istituto Andrea Doria.....	15
QSL Navali.....	16
Calendario.....	17
Isole, fari e fanali.....	18
Info dai Naval Clubs	20
Aiutiamoli.....	22

Edited by IT9MRM – Alberto Mattei
it9mrm@libero.it

A.R.M.I.

Sede legale: Via Gorizia, 42
Donnalucata 97010 RG

WEB: <http://www.assoradiomarinai.tk/>
e-mail: info@assoradiomarinai.tk



Editoriale

Abbiamo lasciato alle spalle le festività e siamo rientrati nella routine quotidiana. Il 2004 ci ha lasciati con sconvolgenti immagini di tragedie epocali, il terremoto al largo dell'isola di Sumatra (Indonesia) e lo Tsunami (Maremoto) che ha coinvolto paesi "poveri" come l'India, lo Sri Lanka, la Thailandia, l'Indonesia ecc. togliendo la vita a migliaia di persone coinvolgendo anche molti turisti italiani. E soprattutto portando via la già triste vita di molti bambini.

Noi inermi a questa catastrofe mondiale il solo modo di poter essere d'aiuto a questi bambini ed a questa popolazione con lo spirito che sempre ci accomuna cerchiamo di sensibilizzare la nostra comunità radioantistica a donare un contributo volontario a Organizzazioni non governative come "Medici senza Frontiere" e per questo vi invito a leggere a pagina 22 del nostro bollettino la richiesta che lanciata dallo Strange Radio - Forum è stata presa in considerazione dall'A.R.M.I.

Per quanto riguarda il nostro Hobby, ci aspetta questo 2005 pieno di attività RADIO, DX-Pedition e ... chissà cosa altro ancora?..... sicuramente molta partecipazione da parte dei nostri soci nelle attività NAVAL internazionali e sicuramente una buona collaborazione nella stesura del nostro "BOLLETTINO". Certo sembra molto difficile curare e gestire una newsletter di circa 20 pagine ma con l'aiuto del computer, di Internet e di una "buona memoria"....si possono ottenere buoni risultati! Mi auguro che il bollettino sia di vostro gradimento e sarebbe utile sapere eventuale vostro pensiero sul contenuto dei nostri articoli o su eventuali articoli che vi piacerebbero che fossero trattati... Il Bollettino è nato, oltre che per informare di attività NAVAL, di avere una NEWSLETTER per i soci, a portata di tutti e di libero utilizzo delle informazioni! Con questo rinnovo ancora una vostra più "accettata" collaborazione....

..... buona lettura!

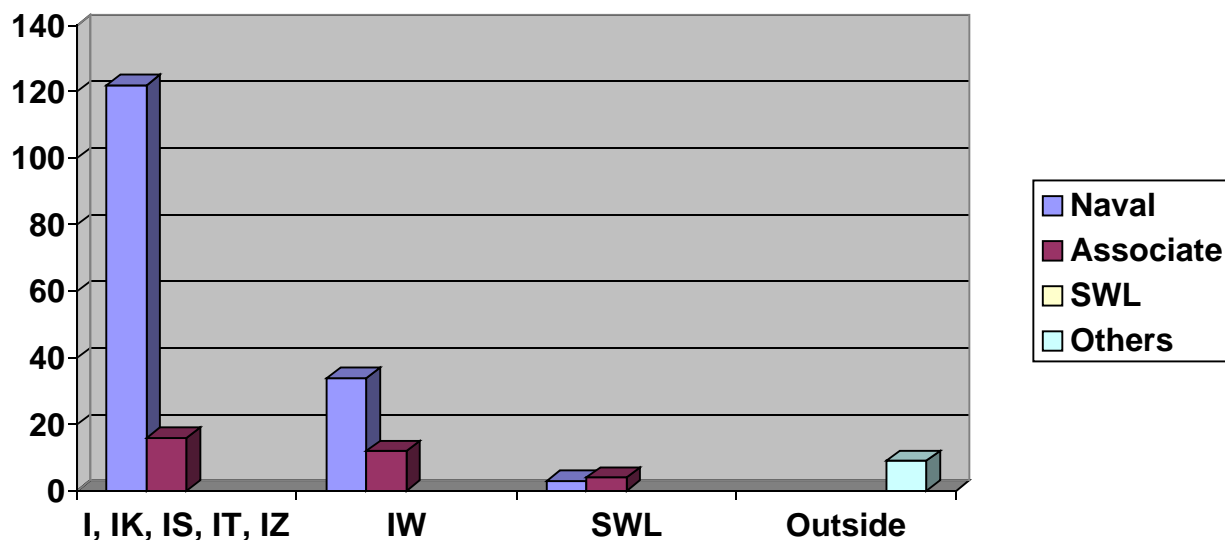
73's

Alberto Mattei, IT9MRM

Coordinatore Nazionale ARMI

assoradiomarinai@libero.it

Grafico "Membri A.R.M.I." (totale 200) aggiornato al 15.12.2004



Errata Corrige:

Riferimento "Il bollettino nr. 8/04" a pagina 14 viene riportata la referencia "SR018 - Torre Avolos"; la dicitura corretta è SR018 - deleted; aggiungere SR019 - Torre Avolos.

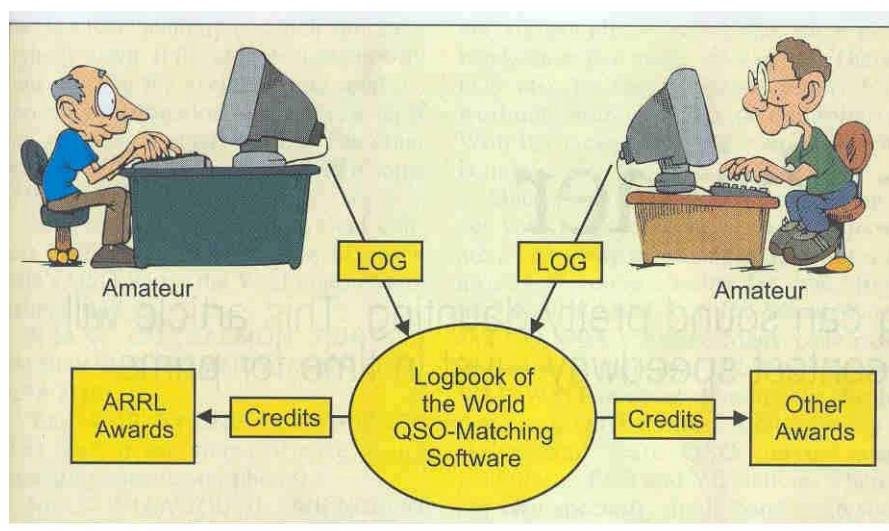
News, news

LOTW – LOGBOOK OF THE WORLD

Un nuovo modo per farsi accreditare il DXCC ed altri diplomi via Internet, vediamo come....

Estratto da QST, Ott 2003 e tradotto da Giorgio IK1UWL

Per semplificare la procedura per ottenere i diplomi della ARRL (WAC, WAS, DXCC, VUCC) e velocizzare i controlli dei loro contest, a partire dal 15 settembre 2003 la ARRL ha messo in funzione questa nuova banca dati. Lo scopo ? Senza attendere le fatidiche QSL, il sistema può verificare la validità di ogni qso.



Cosa fa

Il Log del Mondo è progettato per generare la conferma della validità dei qso utili per diplomi e premi. Quando inviate un log tramite il vostro computer, i vostri dati sono confrontati con tutti i dati esistenti nel database. Ogni qso che corrisponde al qso di un altro log diventa un qso confermato. E diventa utilizzabile per un premio od un diploma. L'autenticità dei log è garantita dalla "firma elettronica" che usa la tecnologia PKI (Public Key Infrastructure) e non può essere falsificata.

Certificazione

Prima di sottoporre un log dovete ottenere un "certificato digitale". Questo certificato collega l'identità del partecipante ad una "chiave digitale" che consente la firma e cioè la validazione di quanto inviato.

Per potersi fidare della firma digitale la ARRL richiede una prova della vostra identità, che per non-americani consiste nell'invio della fotocopia della vostra licenza e di un documento di identità. Maggiori info sulla certificazione al sito www.arrl.org/lotw/.

Come funziona

Andate a vedere il suo sito, dove troverete informazioni, aggiornamenti e suggerimenti. Potete inviare log con dati a partire dal 1945.

Accrediti

Nel sito web di LoTW troverete i collegamenti che vi permettono di verificare quali paesi o stati risultano confermati per voi, e selezionate quelli che volete vi vengano accreditati per un diploma. La ARRL inizierà con il DXCC, poi aggiungerà il WAS e così via. Più avanti sarà possibile scoprire automaticamente quali diplomi avete guadagnato, senza che ne abbiate fatto domanda.

Cosa costerà

Sottoporre i log è ovviamente gratuito, e tutti sono invitati a farlo.

Poiché il sistema ha un costo, ci sarà una tariffa per ogni credito utilizzato, che sarà sicuramente inferiore ai costi postali di invio e ritorno delle qsl.

Requisiti

Dovete avere un computer con accesso ad Internet, ed un log elettronico che possa inviare dati in formato ADIF o Cabrillo. Vi serviranno due programmi, TQSL e TQSLCert, che potete scaricare gratuitamente dal sito ARRL. Questi programmi consentono all'utente di "firmare" i log e richiedere certificati. Al momento girano solo con Windows o Linux, prossimamente vi sarà la versione per Macintosh.

E le vecchie QSL cartacee?

Per chi non può o non vuole usare LoTW, la ARRL si impegna ad accettare sempre le tradizionali qsl cartacee.

LoTW – Come iniziare

LoTW è un nuovo sistema elettronico di verifica dei contatti (qso).

Per usarlo si deve:

- 1 – Scaricare il software
- 2 – Chiedere un certificato digitale all'ARRL
- 3 – Usare quel certificato per "firmare" i file ADIF o Cabrillo
- 4 – Inviare i file firmati a LoTW per e-mail od al sito internet
- 5 – Ricevere da LoTW una conferma della ricezione dei dati

Questo è tutto. Chi invia log di contest via e-mail, oltre a quanto sopra deve firmare i log.

Passo n° 1 – Scaricare "TQSL"

Prima di iniziare, create una directory sul disco rigido in cui riporrete tutti i file di LoTW e la corrispondenza.

Collegarsi a <http://www.arrl.org/lotw/#download> e scaricare **TQSL**.

Nel menu Start/Programs/TrustedQSL troverete il programma **TQSLcert**.

Eseguite questo programma. Vi comparirà un messaggio che afferma che non avete certificati e domanda se ne volete uno. Rispondete YES. Seguite poi le istruzioni relative al foglio di richiesta, salvando il foglio in un file.

Se rispondete NO, si crea sul vostro schermo l'icona del TQSLcert, mediante la quale potete ricominciare la procedura di richiesta in un secondo tempo.

Questa la sequenza delle domande:

a - Il vostro nominativo.

Anche se in passato ne avete usato altri, inserite quello attualmente in uso.

b - La data d'inizio del più vecchio log che vorrete inserire.

Usualmente questa è la data della licenza.

Non inserite la data di fine poiché il nominativo è in corso di validità.

c - L'indirizzo postale.

d - Parola d'ordine (password). E' opzionale. Se l'inserite, com'è raccomandato, annotatela dove la ritroverete. Sarà indispensabile usarla per firmare i log.

L'ARRL non la conosce e non può rintracciarla in futuro.

e - Troverete una pagina per firmare digitalmente la richiesta del certificato. Essendo la vostra prima richiesta e quindi non avendo il certificato, scegliete "unsigned" (non firmato).

f - Vi sarà chiesto di salvare il file di richiesta del certificato. Salvatelo nella directory che avete creato apposta all'inizio. Sarà salvato come **.tq5**.

Quando cliccate "Save" comparirà un messaggio che vi dirà di inviare, direttamente o via e-mail, il file .tq5 a lotw-logs@arrl.org

Nota: ogni qso sottoposto deve essere firmato mediante il certificato digitale (**cert**) emesso dalla ARRL. Ogni nominativo usato deve avere un cert. N6TR ed N6TR/7 necessitano ognuno di un cert. Dovete creare una o più "posizioni della stazione", che saranno memorizzate nel computer. Quando selezionate un log da firmare (prima di inviarlo) dovete assegnare al log la posizione della stazione

Passo n° 2 – Inviare la richiesta di certificato

Inviare il file creato nel passo n°1 come allegato ad una e-mail da inviare a

lotw-logs@arrl.org oppure scaricatelo via internet sul sito

<https://www.arrl.org/lotw/> (ricordatevi la s).

Riceverete una e-mail che vi chiederà di inviare una copia della licenza e di un documento d'identità (dettagli disponibili su <https://www.arrl.org/lotw/docreq>).

Passo n° 3 – Caricare il certificato

Il certificato vi sarà inviato all'indirizzo e-mail da voi indicato nel passo n° 1. Probabilmente sarà sufficiente fare doppio click sull'allegato (che avrà il suffisso **.tq6**) per lanciare TQSLcert ed importare il certificato. Se questo non funziona, salvate l'allegato nella directory apposita, avviate TQSLcert, e usate dal menu "Load Certificate File" per caricarlo. A questo punto TQSLcert dovrebbe mostrare il vostro certificato nella sua lista dei certificati. Ad operazione completata vedrete un messaggio che v'informerà che il programma ha caricato **tre** certificati. Successive richieste per ulteriori certificati produrranno messaggi di due, poi un certificato installato.

(NdT – questo non l'ho capito)

Passo n° 4 - Salvare il certificato

Non è obbligatorio ma è consigliabile. Se non lo fate ed avete in futuro un'avaria al disco rigido che ve lo fa perdere, non è più recuperabile.

Selezionatelo dalla lista dei certificati, poi dal menu fate "Save" e caricatelo su un floppy disk. Questo vi permetterà anche di caricare il certificato su un altro computer.

Passo n° 5 – Richiesta di altri certificati per varianti del vostro nominativo

Se operate /p o da un altro paese (paese/nominativo), LoTW considera questi nominativi come diversi. Per inviare un log con questa variante del vostro nominativo avete bisogno di un certificato che la contenga.

Ripetete la sequenza di richiesta (passo n° 1), ma al passo 1e firmate col vostro certificato. Avrete bisogno della password del passo 1d. Questo accelera il procedimento.

Passo n° 6 – Creare il file del log

Se avete un programma di log in grado di creare file in formato ADIF o Cabrillo, potete usare direttamente quei file. Se invece volete semplicemente inserire alcuni qso in un file di log, avviate TQSL e scegliete dal menu "Create New ADIF file".

Passo n° 7 – Aggiungere una posizione al nome della stazione

In TQSL scegliete dal menu "Station/Add Location". Scegliete dal prospetto la posizione utilizzata per effettuare i contatti che sottometterete. Alla fine inserite un nome da usare per questa posizione, per esempio "W1AW Newington" oppure "W1AW/2 New York City".

Passo n° 8 – Creare un log firmato

In TQSL scegliete dal menu "Sign existing ADIF or Cabrillo file". Nella seguente videata "Select Station Location" scegliete la vostra posizione e cliccate su OK.

Vi sarà poi chiesto di scegliere il file da firmare. Poi vi sarà chiesto di specificare il nome del file in cui scrivere il log firmato. Quando il programma inizia a lavorare vi verrà anche chiesto di inserire la vostra password privata (vedi passo 1d).

Mentre il programma lavora potrete vedere il progredire dell'operazione di firma.

Il programma esegue alcuni controlli quali nominativo e data (es. 30 Febbraio è errata). Aprire il file ADIF o CABRILLO con un word processor; con "TROVA2 del menu "MODIFICA", rintracciate il qso. Apportate la correzione e salvate. Poi ricominciate il Passo n.ro 8

Il Programma esegue alcuni controlli quali: **nominativo e data (es: febbr. 30 è ERRATO)**

Al completamento comparirà un messaggio che riferisce su quanti qso sono stati firmati e sulla locazione del file, che avrà l'estensione **.tq8**.

(Vedi anche nota alla fine di passo 1)

Passo n° 9 – Inviare il log firmato

Inviare il file generato nel passo 8 come allegato ad una e-mail a lotw-logs@arrrl.org

(Più di un file può essere allegato). Riceverete una e-mail di risposta.

La vostra e-mail non necessita né di titolo né di testo.

Il messaggio di conferma sarà simile a questo:

Processing file SSCW 02.tq8

2003-05-15 18:18:32 LOTW_QSO: Processing file: SSCW 02.tq8

2003-05-15 18:18:32 LOTW_QSO: Certificate found for NT1N - UNITED STATES (291)

2003-05-15 18:18:34 LOTW_QSO: Successfully processed 346 QSO records in 2.086417 seconds

2003-05-15 18:18:34 LOTW_QSO: No errors encountered

Dopo il caricamento con successo di un log, con corrispondenze in altri dati del sistema, riceverete un messaggio del tipo:

The Logbook of the World system response to your message follows:

2003-01-02 20:55:36 LOTW_QSO: Certificate found for NT1N - UNITED STATES (291)

2003-01-02 20:56:30 LOTW_QSO: Successfully processed 1640 QSO records in 54.473013 seconds

2003-01-02 20:56:30 LOTW_QSO: 823 QSL records entered

2003-01-02 20:56:30 LOTW_QSO: No errors encountered

(La penultima riga indica il numero di corrispondenze trovate, e quindi di "crediti" ricevuti)

Passo n° 10 – Visitare il sito LoTW

Visitate il sito <https://www.arrrl.org/lotw/> per rivedere i dati da voi sottoposti e relative conferme.

In caso di anomalie inviate un rapporto a lotw-help@arrrl.org

Inserite solo qso successivi al 1 Novembre 1945.

LoTW – Domande poste più frequentemente (FAQ)

Non ho ricevuta risposta di conferma ricezione dati.

Se la tua posta elettronica funziona normalmente, prova a caricare i dati tramite l'interfaccia sul web. Se ancora non funziona, contattaci a lotw-help@arrrl.org

Ho cambiato indirizzo e-mail.

Aggiorna la tua posizione sul sito LoTW User.

Quanto spesso devo rinnovare il mio certificato.

Quando si vuole, ma almeno annualmente. Non serve inviare di nuova la documentazione. Nel menu di TQSLcert, Certificate, usa il comando Renew Certificate (Rinnova Certificato)

A cosa servono tutte le password (parole d'ordine).

Ci sono fino a quattro password associate ad un singolo nominativo.

La prima è quella che create voi. E' la vostra Chiave Privata (Private Key). Questa password è creata da voi quando compilate la richiesta del certificato. Può avere quanti caratteri volete ed è sensibile a maiuscole/minuscole. Assicuratevi di scriverla esattamente come quando l'avete creata. Servirà per firmare i dati del log, richiedere altri certificati, e fare copie di sicurezza del vostro certificato. La ARRL non può conoscerlo e quindi non può inviarvelo se lo dimenticate o lo perdete.

La seconda riguarda solo i radioamatori USA.

La terza comparirà nella e-mail di conferma del vostro certificato, assieme al vostro "User Name" (Nome Utente). Servirà solo per accedere al sito Logbook User (Utente Logbook).

La quarta, se decidete di crearla, serve quando salvate il vostro certificato (e la Chiave Privata) su un floppy o altro mezzo.

Il salvataggio del vostro certificato è una cosa che dovete assolutamente fare, sia come scorta se avete un crash del computer, sia per installarla su un altro computer (Passo n° 4 di Come iniziare). Avviate TQSLcert, selezionate il certificato nella lista dei certificati, poi nel menu "Certificate" scegliete "save". Prima del salvataggio vi verrà chiesto di creare una password di protezione. Non è necessario crearla. Questo passo è stato prevista per coprire l'eventualità che, se perdete il floppy su cui l'avete salvato, nessuno possa avere accesso alla vostra Chiave Privata. Dopo questo passo vi verrà chiesto di fornire la vostra Chiave Privata per poter proseguire nel salvataggio.

(NdT: questa password, se decidete di crearla, può anche essere la stessa della Chiave Privata).

Cosa costituisce un accoppiamento di qso.

Affinché due qso (il vostro e quello del corrispondente) si accoppino, è necessario che:

- a – I due nominativi coincidano (incluso l'eventuale /p)
- b – I modi siano nello stesso gruppo (per esempio SSB ed AM)
- c – Data/tempo differiscano meno di 30 minuti (tutti i tempi devono essere UTC)
- d – La banda sia la stessa
- e se è un qso via satellite
- e – Entrambi i qso devono essere in modo satellite
- f – Il nome del satellite deve essere lo stesso

Per alcuni diplomi possono esserci ulteriori requisiti.

Quali modi sono riconosciuti.

LoTW supporta tutti i modi previsti nella specifica ADIF, con l'eccezione di "ASCII" (è un set di caratteri, non un modo di trasmissione). Ogni Modo è inserito in un Gruppo, allo scopo di facilitare l'accoppiamento dei qso.

Attualmente i modi sono:

Modo	Gruppo	Modo	Gruppo
CW	CW	HELL	DATA
PHONE	PHONE	HFSK	DATA
AM	PHONE	MFSK16	DATA
FM	PHONE	MFSK8	DATA
SSB	PHONE	MINIRTTY	DATA
IMAGE	IMAGE	MY63	DATA
ATV	IMAGE	PACKET	DATA
FAX	IMAGE	PACTOR	DATA
SSTV	IMAGE	PSK125	DATA
DATA	DATA	PSK31	DATA
AMTOR	DATA	PSK63	DATA
CLOVER	DATA	Q15	DATA
FSK31	DATA	RTTY	DATA
GTOR	DATA	THROB	DATA
HFSK	DATA		

Come aggiungere altri Modi

Se devi convertire file con modi diversi da quelli attualmente riconosciuti ([per esempio WSJT, JT44 etc.](#)), il programma TQSL consente la corretta mappatura usando il menù: File, Preferences, ADIF Modes, per associarlo al gruppo corrispondente (per es. DATA).

- Aprire TQSL

- File -> Preferences...

- Compilare una tabella. Nell'intestazione scegliere "ADIF Modes". Compilare una nuova tabella. Cliccare "Add".

- Compilare una terza tabella con in alto una riga vuota e sotto l'elenco dei modi riconosciuti. Scrivere nella riga vuota il nome del modo che si vuole aggiungere (per es. JT44) e selezionare nell'elenco sottostante il modo equivalente (es. DATA), poi dare OK. Nella tabella compare JT44->DATA, che verrà sostituito a JT44 quando il file viene "firmato".

- Ripetere questa procedura per ogni nuovo modo che si vuole aggiungere (es. JT65, FSK441, etc.).

Come gestisco i miei dati

Quando convertite il vostro log ad un file ADIF, dategli un nome che vi consenta nel futuro di sapere quale parte è già stata inviata. E' importante non inviare duplicati dei qso.

Quindi sarebbe utile inserire nel nome del file ADIF creato la data dell'ultimo qso (per esempio aammgg).

Se non vi è facile estrarre solo parte del log, potete:

- aprire il file ADIF con un word processor e cancellare i qso già inviati

oppure

- quando avviate TQSL per firmare un log, vi vengono chieste le date di inizio e fine.

Inserendo come data di inizio quella del primo qso non ancora inviato, il programma ignorerà i qso precedenti.

AVETE SALVATO IL VOSTRO CERTIFICATO PER LOTW?

Se non lo avete fatto ed avete una grave avaria al vostro hard-disk, dovrete ricominciare tutta la procedura dall'inizio per ottenere un nuovo certificato.

Non è possibile riceverne una copia dalla ARRL.

Per certificato non si intende un file .tq5 oppure .tq6, bensì il file .p12 che viene generato quando usate il menù "Certificate/Save" di TQSLCert. Se non avete un file .p12, non avete salvato il vostro certificato.

Per salvarlo:

1 - avviate TQSLCert

2 - nella lista che compare, cliccate sul certificato (dove c'è il vostro nominativo, vedi fig. 1)

3 - Aprite il menù "Certificate", e cliccate su "Save"

4 - Inserite un floppy e sceglietelo per il salvataggio del file .p12

5 - Se volete scegliete una password per proteggere questo file. Non è necessario farlo, potete proseguire senza aver inserito alcuna password.

6 - Adesso vi viene chiesta la password con cui avete a suo tempo protetto il certificato. Inserirvela. Il programma genera il file .p12 e lo registra sul floppy.

Se in futuro dovete ripristinare il vostro computer o volete usare un altro computer, è sufficiente che copiate il file .p12 usando il menù "File/Load Certificate file" di TQSLCert.

Notiziario dei Marinai

Radiotelegrafisti un lavoro una passione - 1° CONTEST MARISARDEGNA

Resoconto dell'attività effettuata per il 61° anniversario di Maritele Cagliari Stazione RT. S. Ignazio di Piergiorio Nonis, ISØSDX (ARMI#095)



61° Anniversario della costituzione di Maritele Cagliari

1° Contest di Marisardegna



Il 26 giugno 1902 al termine della prima campagna di esperimenti, quando ormai la "Carlo Alberto" stava giungendo a La Spezia, durante il pranzo di commiato, dopo tre mesi d'esperimenti eseguiti insieme, l'ammiraglio

Mirabello, considerato uomo rigido, duro e insensibile, abbracciò il giovane inventore di 28 anni dicendogli: "...ho dato la vita alla Marina... non ho famiglia, lascia caro Marconi, che ti voglia bene come ad un figlio..." e lo abbracciò con molto affetto.....

Centodieci anni sono passati dai primi esperimenti di radiotelegrafia, eseguiti con grande successo da Guglielmo Marconi a bordo della Carlo Alberto.

Questa è una pagina di storia che, per chi ha vissuto la radio e la vive tuttora, viene letta e ricordata con grande commozione; in quel giorno, infatti, nacquero ufficialmente i

Radiotelegrafisti e le stazioni radio entrarono nelle unità navali della Marina Italiana.

Rimango ancora oggi ammirato e stupito da quegli eventi ormai lontani ma sempre vivi nella storia e maggiormente in chi, come me, ha vissuto un'intera vita nelle stazioni radio.

Con orgoglio dico: sono Radiotelegrafista, la sola parola mi dona ancora un'immensa e piacevole sensazione come quando, giovane

allievo sedicenne appassionato di questo sistema di comunicazione, frequentavo con grande entusiasmo il corso di telegrafia presso l'Istituto Nautico "Buccari" di Cagliari, allora diretto dal grande maestro RT Besson, mai dimenticato e che voglio ricordare qui con grande affetto.



Il tempo è passato, la tecnologia ha fatto passi da gigante, le comunicazioni si evolvono, l'antico linguaggio del mare fatto di punti e linee cade vittima anch'essa di una evoluzione tecnica che non può fermarsi davanti alla poesia e ai ricordi.

Ma quest'anno qualcosa di nuovo e d'insolito è avvenuto: l'abbraccio dell'Ammiraglio Mirabello a Guglielmo Marconi si è ripetuto.

Erano i primi di maggio quando L'Ammiraglio Comandante del Marisardegna Roberto Baggioni, ufficiale TLC di grande levatura umana e professionale, invitava nel suo ufficio i Sottufficiali Radiotelegrafisti della vecchia guardia. Tra questi ci sono il sottoscritto ISØSDX e Capo Giovanni Manca ISØIGV.

Il 25 maggio 1943 con F.N. 43040 di Supermarina nasceva il Centro Telegrafico di Maritale Cagliari. Per festeggiare il 61° anniversario di quell'evento, è intendimento organizzare, con la collaborazione dell'Associazione Radioamatori Italiani, la formazione di tre Team radio formati ciascuno da Sottufficiali RT della vecchia generazione e Sottufficiali RT e Telecomunicatori della nuova generazione attualmente in servizio, in una gara della durata di quattro giorni, da tenersi presso la Stazione RT Sant'Ignazio (IDP) in cui i Team dovranno cercare di collegare il maggior numero di paesi solo ed esclusivamente in telegrafia.

Lo scopo della manifestazione è quello di dare una dimostrazione del Servizio Radiotelegrafico nel secolo appena passato e di promuovere un incontro tra vecchi e nuovi Radiotelegrafisti prestanti servizio presso la Stazione Radio Sant'Ignazio (IDP) di Cagliari e i Radioamatori che, nonostante la messa in riserva dell'emissione radiotelegrafica, usano ancora il sistema Morse nelle loro attività radiantistiche.

Parte l'organizzazione della manifestazione.

Il tempo è poco ma non è un problema, la voglia di vivere quella manifestazione è tanta: il Comandante Cerisola Direttore del centro Telecomunicazioni di Cagliari e il Vice Direttore Lgt. Scherillo (anche lui sottufficiale RT della vecchia guardia), dimostrando grande tempismo e un eccellente spirito organizzativo, in breve tempo approntano date e regolamenti per lo svolgimento della gara.

Il Sig. Scherillo mette a nostra disposizione i locali dove approntare le

stazioni e il materiale occorrente per le sistemazioni delle stesse.

Conosco bene il Sig. Scherillo poiché abbiamo lavorato assieme negli anni passati, conoscendo bene le sue ottime qualità

organizzative non ho mai avuto dubbi sull'ottima riuscita di questa manifestazione.

Io e Gianni IGV facciamo il punto della situazione e approntiamo le apparecchiature e i sistemi irradianti da montare presso la stazione, le antenne messe a disposizione dagli amici

Radioamatori Carlo ISØJOO, Nicola ISØBMU e Raffaele ISØCPU.

Contattiamo il presidente dell'I.N.O.R.C., Radiotelegrafista Antonio ZERBINI I1ZB e gli estendiamo l'invito per la manifestazione che viene accolto con entusiasmo e commozione in quanto nel lontano 1953, proprio nella Stazione RT Sant'Ignazio, egli iniziava la sua vita di Radiotelegrafista. Contemporaneamente viene data comunicazione anche all'**A.R.M.I. (Associazione Radioamatori Marinai d'Italia)** diretta da Capo Alberto MATTEI, IT9MRM che sulla falsa riga di Maritele Cagliari si unisce alla manifestazione allestendo per i giorni previsti dell'avvenimento una stazione operante presso l'ex. Maritele Palombara (IGJ) adesso Centro Telecomunicazioni di Augusta (Maritele Augusta).

Vengono formati così i team operativi utilizzando i nominativi di tre stazioni I.N.O.R.C. :

- **ISØIGV/N** Capo Giovanni MANCA **ARM I 147** (INORC Ø44) (ex Capo Turno SRT. S.Ignazio) Capo RT IORIO e Capo RT MASSA;
- **ISØSDX/N** Capo Piergiorgio NONNIS **ARM I Ø95** (INORC 366) (ex Capo Posto SRT. S.Ignazio 85/91) Dott. Patrizio BINA ISØFQK e Capo RT CORMAGGI;
- **ISØICE/N** Prof. Roberto SECHI INORC 369, Geom. Marco MURTAS ISØUWX, Capo RT SCIONI e Capo RT CAMPUS.

Le date della manifestazione sono fissate nei giorni 24 maggio 2004 al 29 maggio 2004, le attività radio si svolgeranno nei giorni 24, 25, 26 e 27 il giorno 29 sarà il giorno clou della manifestazione con la premiazione dei



Team partecipanti e con un incontro tra sottufficiali RT e ufficiali e sottufficiali che negli anni passati hanno operato presso il Maritele Cagliari; presenti diversi operatori dell'Associazione Radioamatori con a capo il presidente del comitato regionale Sardegna, Rag. Angelo Fadda ISØFDW.

Intanto Gianni ISØIGV con l'aiuto di Carlo ISØJOO, Nicola ISØBMU e Raffaele ISØCPU venerdì 21 maggio iniziano il montaggio delle antenne che vengono sistemate sul tetto della casermetta, fa un certo effetto dopo tanti anni rivedere quello che una volta era il nostro posto di lavoro, i ricordi ritornano alla mente uno dietro l'altro, rivedo la vecchia stazione radio ora silenziosa, solo i rumori delle ventole di raffreddamento degli apparati, niente fruscii, niente fischi, niente suoni da emissione radio.....nulla.

Dopo una giornata di lavoro le antenne sono al loro posto, la direttiva tre elementi per i 10/15/20 metri, una verticale per i 40 metri, un dipolo, sempre per i 40 metri e due verticali V/UHF occupano per intero il tetto della casermetta.

Sabato mattina siamo di nuovo in stazione per montare le stazioni e fare qualche collegamento di prova, installiamo tre stazioni HF e due V/UHF di queste ultime una dedicata al Packet Cluster, l'altra per i normali collegamenti di appoggio.

Accendiamo gli apparati, modalità CW e come per incanto quel silenzio si riempie di nuovo di fruscii, di rumori da emissione Morse. E' un'emozione che coinvolge tutti i presenti e soprattutto i vecchi sottufficiali RT, ma forse non solo loro a giudicare dagli sguardi curiosi e un poco attoniti dei giovani, così la vecchia Stazione Radio rimanda nell'aria quei suoni che per tanti anni l'ha sempre distinta.

Tutto è pronto lunedì 24 maggio alle 0800 Utc il Team capitanato da Gianni ISØIGV dà

inizio ai collegamenti e così si va avanti per quattro ore; poi inizia il Team di ISØSDX, cioè io il sottoscritto e a seguire quello di Roberto ISØICE.

Per quattro giorni i tasti telegrafici hanno scandito con il loro ticchettio i punti e linea battuti sul martelletto, i collegamenti si sono susseguiti uno dietro l'altro con i diversi paesi dei cinque continenti,

stazioni russe, inglesi, americane, giapponesi, e altre e altre e altre ancora.

Alle 15 Utc di ogni giorno, io o Gianni, a seconda di chi era libero dal proprio turno, passiamo in fonia per collegare l'amico Gian Biagio ISØEZZ, pilota degli F-104 ma per passione convertito marinaio e ora in navigazione da tre mesi, impegnato nell'avventurosa impresa di circumnavigare il globo a bordo del suo cutter Ulixses, attualmente in porto a Camarinas in Portogallo pronto per l'imminente partenza per Falmouth in Inghilterra per poi prendere la via del Nord fino alle isole Svalbard, lo colleghiamo forte e chiaro informandolo della manifestazione, notizia che riceve con entusiasmo e ci invia i suoi più calorosi auguri.

Nei momenti di relax cammino per le piccole strade della stazione, mi soffermo a guardare ogni cosa perché tutto in quella stazione mi parla, in tanti anni in cui sono stato il Capo posto RT ho imparato a conoscere in ogni dettaglio la Stazione, ogni angolo, ogni

pozzetto, ogni collegamento idraulico od elettrico mi è noto, per non parlare del parco antenne che è posto meraviglioso per la sua veduta panoramica a 360° ma tremendo quando il vento di maestrale lo attraversa. Un giovane sottufficiale mi accompagna su per la montagna, così l'abbiamo sempre chiamata anche se è appena una collinetta, percorro quel sentiero lungo la recinzione soffermandomi a guardare le antenne verticali



con il loro piano di riflessione fatto a raggiera in cavo di rame, ogni radioamatore lo vorrebbe sotto la propria antenna ma gli spazi nostri sono limitati e dobbiamo accontentarci del tetto o terrazza di casa, rivedo l'antenna ricevente a loop incrociato montata nel 90, camminando mi soffermo a guardare i pozzetti del cavidotto, e racconto al giovane sottufficiale quanto ho dovuto faticare per essi, far capire agli addetti ai lavori, un poco increduli, che i pozzetti dovevano essere ampi per far curvare il celflex a 120°. Scendendo osservo ciò che è rimasto dei vecchi pali in cemento armato che una volta sostenevano le antenne filari, ricordo anche il loro abbattimento, il lavoro assieme ai marinai per confezionare seicento sacchetti di sabbia e poi trasportarli nei pressi dei pali per preparare il lavoro che gli operatori di Comsubin approntavano per il loro abbattimento con gli esplosivi, più cammino, più ricordo, più racconto; qui tutto mi parla e un poco mi emoziona e mi commuove.

Giovedì arriva il presidente dell'I.N.O.R.C. Antonio Zerbini I1ZB: vado personalmente a riceverlo all'aeroporto, accompagnato da Capo Carlo SERRA anche lui RT e mio compagno di corso. L'incontro è stato indimenticabile e Antonio, visibilmente commosso, non credeva che dopo cinquanta anni sarebbe tornato all' SRT. Ignazio riattraversando lo stesso cancello.

Venerdì 28 le radio si spengono, la gara è ultimata ed è ora di tirare le somme. Si consegnano i log al Sig. Scherillo che ne cura la rispondenza e i risultati finali, io stesso consegno il numero e i paesi collegati in dettaglio dai tre Team, poi la sua macchina organizzatrice si mette in movimento per ultimare i preparativi del sabato.

Ed eccoci a sabato 29 maggio. E' una bella giornata di sole, la temperatura già estiva, la Stazione RT Sant'Ignazio si veste a festa, viene portata al segno la bandiera delle grandi occasioni, le stazioni che per quattro giorni hanno operato sono spente ma non c'è silenzio, c'è nell'aria un qualcosa di piacevole che fa star bene e, mentre iniziano ad arrivare gli invitati, questa sensazione piacevole aumenta: tra saluti, strette di mano e abbracci, avviene l'incontro di vecchi sottufficiali della Stazione, Capo Merella, Capo

Lampis, Capo Pirroni e Capo Manca, per Capo Pintus, impossibilitato venire, è presente la figlia che ha visto la sua infanzia proprio qui a S. Ignazio, sono tutti sottufficiali con cui ho operato qui a Sant'Ignazio. La piazzetta si affolla, si riempie di un gran vociare, si parla di ricordi, di cose passate ma in tutti c'è il sorriso e il calore di quel giorno.



Fa ingresso nella Stazione l'Ammiraglio Roberto Baggioni che saluta stringendo la mano a tutti i convenuti e si sofferma a parlare con i Sottufficiali RT della vecchia generazione, in particolare con il Radiotelegrafista di Genova Radio

Antonio Zerbini presidente dell'I.N.O.R.C. I1ZB che, raccontando dei suoi passati in radio, spiegava all'Ammiraglio che con la telegrafia si riusciva a capire dal corrispondente che era in navigazione, se era con mare agitato o no, se era in difficoltà e, dicendo questo, si commuove e ne chiede scusa, ma l'Ammiraglio lo capisce dicendo che è giusta la sua commozione perché Antonio Zerbini parlava di poesia in quel momento, raccontando ciò che era e dava la telegrafia.

Il cappellano Don Giuseppe Cuccu celebra la SS. Messa nel piccolo piazzale dove è stato eretto un altare negli anni addietro. Al termine l'Ammiraglio salutando partecipanti e invitati commenta:

"E noi oggi siamo qui a gridare ad alta voce che ci piaceva la telegrafia, siamo rimasti affascinati e qualcuno prima parlava di poesia della radiotelegrafia, io ho assecondato quel pensiero perché effettivamente, avendo vissuto in mezzo agli RT della generazione precedente a quella attuale, riconosco che quelli bravi avevano proprio la musicalità, il ritmo della radiotelegrafia che variava in funzione del corrispondente di quel momento, quindi era proprio un filing, una sintonia perfetta tra l'operatore trasmittente e ricevente.

Non vorrei essere tacciato di romanticismo, ma dicevo che prima ho assecondato questo pensiero, ma io vado oltre quel pensiero, ritengo che qualsiasi tipo di attività si faccia con entusiasmo passione e professionalità diventa poesia, ed è quello che normalmente caratterizza il comportamento dei professionisti seri quelli che lo fanno con l'animo.

Questo evento ha interessato molti più paesi di quelli che possiamo elencare chiunque di noi messo da una parte, quarantanove paesi, in tutto il mondo, poi sentirete i nomi di questi paesi uno per uno dettagliati anche il numero dei collegamenti fatti, ma è molto bello se ci pensate; essere riusciti a organizzare un momento d'intesa, perché d'intesa si parla, fra operatori sparsi per tutto il mondo in un momento in cui tutti inneggiano alla pace, desiderano la pace, invocano la pace, l'intesa tra i popoli, ecco! Da questo piccolo pezzettino di terra tante persone in questi giorni si sono impegnati per raggiungere un'intesa con un altro pezzo di mondo.

Avevo promesso che avrei parlato poco, io ringrazio moltissimo tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita di questo evento e spero che abbia suscitato l'interesse di tutti quelli che sono stati interessati, contattati, che sono stati coinvolti nell'organizzazione, perché se così è l'evento dell'anno prossimo certamente avrà ancora più successo, avrà ancora più persone che desidereranno partecipare alla fase organizzativa e probabilmente riuniremo ancora più amici sparsi per tutto il mondo.

Ringrazio tutti quanti, in particolare il Capo servizio TLC Comandante Cerisola e il Sig. Scherillo che personalmente si sono impegnati in

questa organizzazione consentendo a noi vecchi TLC di vivere questi momenti di ricordo, grazie!"

Un caloroso applauso accoglie le parole dell'Ammiraglio Baggioni, in quell'applauso voglio ricordare tutti gli RT che hanno dato lustro a questa categoria in particolare ricordare i miei, i nostri istruttori da Capo Mazzini, sempre sorridente e scherzoso con noi allievi, Capo D'aulia severo ma di una umanità grandissima e Capo Mazzola, Stefano I7MZN che fino all'ultimo, ogni giorno a 7025 faceva sentire il suo punto e linea e tanti altri che mai dimenticheremo.

Oggi un altro Ammiraglio ripeteva l'abbraccio a Guglielmo Marconi un abbraccio



dove tutti i Radiotelegrafisti si sono sentiti stretti.

Nel vecchio garage della campagnola, ora trasformato in sala mensa, è stata allestita una piccola mostra di vecchie radio militari sempre belle e affascinanti da vedere, Billy ovvero Prof. Sechi ISØICE spiega a diversi ospiti le loro funzionalità, i loro pregi e i loro limiti e vi assicuro che ascoltare Billy è un bell'ascoltare.

La manifestazione si avvia alla premiazione dei partecipanti.

Il Comandante Cerisola premia il team terzo classificato:

♦ 3° **ISØICE/N** Prof. Roberto SECHI Geom. Marco MURTAS ISØUWX Capo Capo RT SCIONI e Capo RT CAMPUS.

Il Presidente del Comitato Regionale Sardegna A.R.I. Rag. Angelo FADDA ISØFDW premia il team secondo classificato:

♦ 2° **ISØSDX/N** Capo Piergiorgio NONNIS, dott. Patrizio BINA ISØFQK e Capo RT CORMAGGI.

L'Ammiraglio BAGGIONI premia il team primo classificato:

♦ 1° **ISØIGV/N** Capo Giovanni MANCA Capo RT IORIO e Capo RT MASSA.

Seguono scambio di targhe ricordo, tra il presidente dell'I.N.O.R.C. il presidente del C.R.S. il presidente della Sezione A.R.I. di Cagliari e L'Ammiraglio Baggioni e il Comandante Cerisola.

Dopo le foto di rito la festa si sposta nel piazzale antistante la

casermetta dove è stato allestito un grande ed elegante buffet e lì ci si incontra ancora vecchi e nuovi a parlare ricordando il tempo passato, le giornate, le notti passate con la cuffia in testa a ricevere e a trasmettere messaggi, "sbafoziando" con il verniero cinque su e cinque giù.

Andando via salutandoci ci siamo detti QRX maggio 2005 portando più amici, più RT, portando il Meeting I.N.O.R.C. qui alla SRT S.Ignazio di Cagliari. ●—●—●

Voglio dare il mio personale ringraziamento all'Ammiraglio Baggioni, al Comandante Cerisola e al mio amico e collega Sig. Scherillo e tutto il personale della Stazione RT S. Ignazio per la magnifica realizzazione della manifestazione.

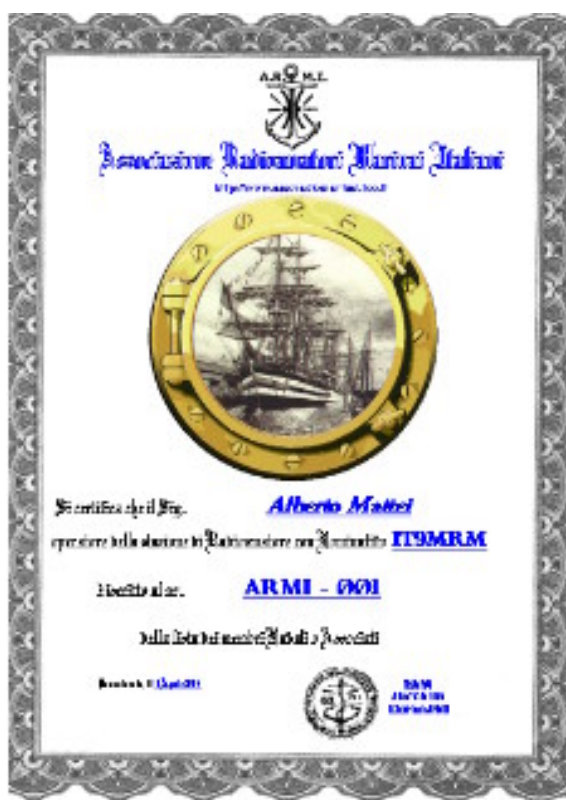
Capo RT Piergiorgio NONNIS
ISØSDX



Istituto Andrea Doria

Abbiamo raccolto grazie a voi, tramite richiesta del Diploma di attestazione all'A.R.M.I., la somma di €. 110,00 che abbiamo inviato tramite bollettino di C.C.P. all'indirizzo dell'I.A.D. (si può visionare il bollettino nell'apposito link nella pagina WEB dell'A.R.M.I.; e doveroso ringraziare i membri che hanno partecipato per l'anno 2004 a questo "piccolo pensiero" e si ringraziano: **IS0PGF, I1-09-SP (SWL), IZ1ELP, IZ1FCF, I1SAF, IW1RLR, IZ2FRG, IW2JQT, IK2IZY, IW3HYP, I4IZZ, I4RZJ, I5PGG, IZ6FHZ, IZ6FTX, IZ7FUL, IZ7CDE, IK8XVA, IZ8FCN, IZ8EDG, IZ8DWH, I8JYK, IK8MFA, IW8EHK, IW9HMA, IW9HMB, IW9HNR, IW9CBN, IW9GSP, IW9GZI, IT9XCV, IW9HHE, IT9PPX, IT9PLM, IT9JCF, IW9HGD, ON4CBM, ON4CBI**, per la somma donata! Grazie!

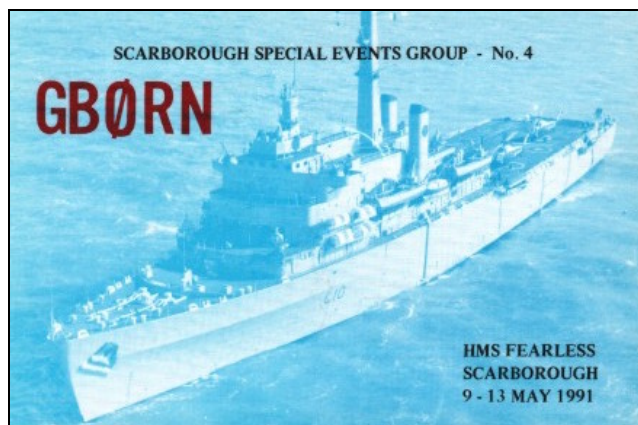
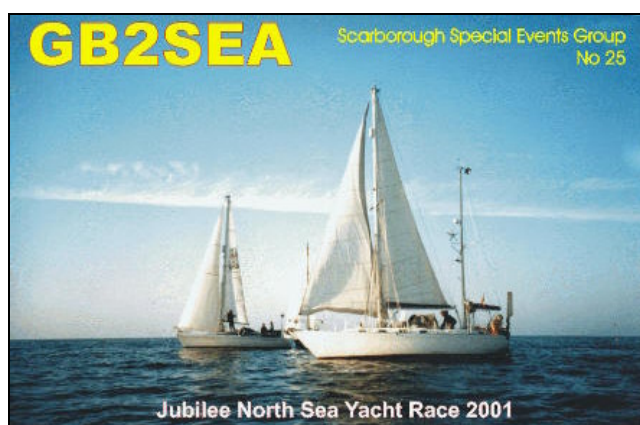
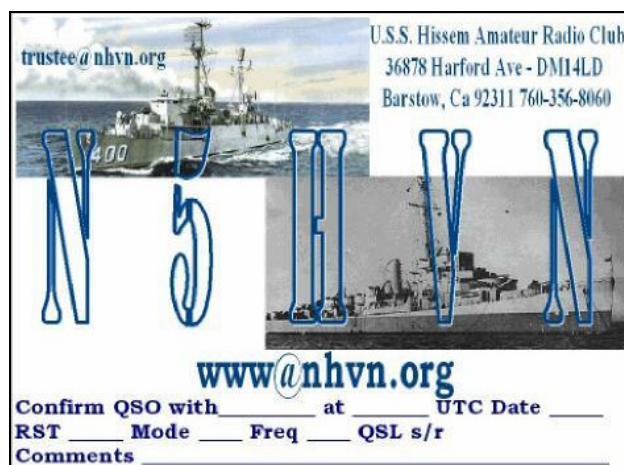
Spero ancora in una vostra partecipazione per chi non ha ancora il diploma di partecipazione può richiederlo all'Associazione (le modalità sono riportate nel sito WEB), così facendo può devolvere la somma all'I.A.D., anche per il 2005!



QSL Navali

Rubrica a cura di ALBERTO MATTEI, IT9MRM

In questa rubrica inseriremo le varie QSL navali di Associazioni e Clubs mondiali e personali.



Se volete collaborare con la redazione, basta inviare le QSL in formato JPEG, via E-MAIL a webmaster.armi@libero.it

Calendario Eventi

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2005-

5 – 6 Febbraio	<i>MF Activity Weekend Event's</i>
Aprile	<i>International Submarine Event's</i>
Aprile	<i>USS COBIA Submarine Radio Room Reactivation weekend</i>
Maggio	<i>Portuguese Navy Radio Amateur Contest</i>
Maggio	<i>Memorial Day (USS KID)</i>
Luglio	<i>Belgian Navy Day's</i>
16 – 17 Luglio	<i>International Museum Ship Radio Event</i>
Luglio	<i>W4BPR Upcoming Events - Battleship Park USS ALABAMA</i>
20 – 21 Agosto	<i>The International Lighthouse/Lightship Weekend</i>
Novembre	<i>MARAC 2 m. Contest</i>
Novembre	<i>RNARS CW Activity Contest</i>
Dicembre	<i>Pearl Harbour Day (USS KID)</i>
Dicembre	<i>International Naval Contest</i>



Isole, Fari e Fanali

Questa rubrica parla delle attività radio effettuate da isole o fari/fanali validi per il diploma I.I.A. e W.A.I.L. e altri diplomi internazionali (ARLHS, LH, ecc.). L'attività DX - **ID9RGE** è stata effettuata dal 24 al 27 Aprile 2003 da IT9EJW Alfio Bonanno (ARMI # 077) e dal Team del R.G.E (Radio Gruppo Etna), **dall'isola di Filicudi** (IOTA EU017 - I.I.A. ME003). Ecco di seguito una breve storia tratta dal sito web del R.G.E. (<http://www.rgetna.org>):



FILICUDI penultima isola nella parte Nord-Occidentale dell'Arcipelago delle Eolie, con la sua tipica vegetazione lussureggiante di felci - da cui si fa derivare il nome - s'incentra nel Monte delle Felci che raggiunge i 774 m di altitudine.

Nella parte Sud-Orientale sorge, accessibile da Filicudi-Porto, la piccola e suggestiva penisola di Capo Graziano, in cui l'archeologia moderna ha felicemente individuato e portato alla luce i resti di un villaggio di capanne, anche

queste a forma circolare, risalenti all'età del bronzo.

Tre sono i suoi centri abitati: Filicudi-Porto, Pecorini, Valdichiesa.

Le coste alte, quasi a vertigine sul mare, offrono avvallamenti ed insenature, grotte fantasmagoriche, fra le quali merita di essere visitata quella del Bue Marino.

L'isola è caratteristica per i suoi terrazzamenti che ne consentivano un certo razionale sfruttamento agricolo, mentre ancora oggi è fiorente la coltivazione del capperi. Abbondante la pesca di aragoste, cernie e ricciole. Come se non bastasse tutta questa selvaggia panoramicità, sbucca dal mare, quasi a sfiorare il cielo, l'obelisco naturale della Canna nell'imponenza dei suoi 85 m di altezza, specchiantesi nelle onde di un mare limpidissimo e cristallino nell'orlo del



tramonto o nelle prime venature dell'alba. Interessanti i reperti archeologici di antiche sepolture rinvenute in grotte naturali in località Montagnola.



Il Team di ID9RGE era composto da: IT9EJW, IT9GAC, IT9GIE, IT9LCY, IT9TPJ, IW9BCW, IW9BDV, IW9FY, IW9HDS; QSL Via IT9EJW.



Le info dai Naval Clubs....

Uno dei maggiori Clubs Navali Europei, sempre presente in tante manifestazioni è sicuramente il "B.M.R.A.S. – Belgian Maritime Radio Amateur Society" che è molto attivo con i suoi 120 membri d'equipaggio!



Capitanato da ON4AGV, Rudy De Vos (Chairman) e dall'instancabile ON4CBM, Bert Jacobs (Segretario) membro anche dell'ARMI (ARMI A/Ø53); il sito WEB di riferimento è <http://www.bmars.be>, gestito maestralmente dai Webmaster ON7PP e ON5DK, molto facile da navigare, con una barra di navigazione fissa a sinistra dello schermo di facile intuizione e di una semplicità unica. Da visitare la pagina relativa al "TALL SHIP AWARD" il diploma che rilascia appunto, il BMARS dopo aver collegato un certo numero di stazioni NAVAL relative alle Associazioni Navali Internazionali da cui anche la nostra Associazione. E la pagina relativa anche all'altro diploma "ORØOST AWARD"



Per potersi iscrivere basta selezionare il link di riferimento e scaricare in formato PDF la scheda da inviare via busta all'indirizzo del BMARS. L'iscrizione annuale prevede l'invio di una somma in euro per essere iscritto e ricevere il numero ID e la NEWSLETTER del BMARS.

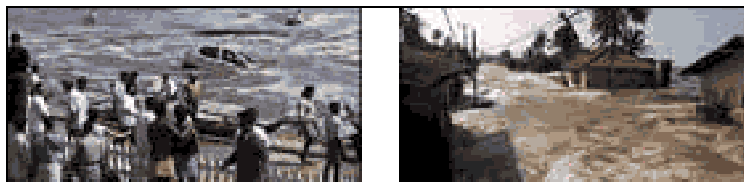
ON4BRN - OR00ST
Po Box 1006
B-8300 Knokke-Heist
Belgium



Aiutiamoli....

Gli eventi che si sono manifestati in questi ultimi giorni dell'anno nel Sud-Est Asiatico con il terremoto al largo dell'isola di Sumatra (Indonesia) e con il cataclisma dovuto al Maremoto (Tsunami) in Thailandia, India, Indonesia, SriLanka, Maldive, ecc. e la perdita di milioni di vite umane annientate in un sol niente.

Noi per quel che possiamo fare a similitudine dello "Strange Radio Forum" inviamo questo appello ai nostri "Marinai".....



Non servono parole per questi disastri... ma solo solidarietà, invito tutti i radioamatori a fare un piccolissimo versamento di soli 10 euro (o eventuale contributo volontario) ad una organizzazione umanitaria quale Medici Senza Frontiere, spero che questa iniziativa che parte dallo Strange Radio Forum verrà presa in considerazione da tutte le riviste, bollettini e forum radioamatoriali, augurandomi inoltre che molti saranno gli OM sensibili ad aiutare quella vasta area geografica sconvolta da morte e distruzione.

...si stima che il 50 % delle vittime sono dei bambini innocenti...



Medici Senza Frontiere - Campagna raccolta fondi "Maremoto in Asia"

Ccp 87486007 - causale "Maremoto in Asia"

Numero verde: 800996655

Donazioni on-line con carta di credito:

www.medicisenzafrontiere.it



This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.